

MISURE PER LA BUONA AMMINISTRAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

A. Le misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio

Il Piano prevede **n. 45 misure** individuate in considerazione di quanto emerso dall'analisi del contesto interno ed esterno e distinte in “**generali**” e “**specifiche**”, a seconda che siano destinate ad incidere su tutto il sistema di prevenzione della corruzione o su aree di rischio specifiche.

A queste misure si aggiungono quelle più specifiche in materia di contratti pubblici alla luce del D. Lgs. n. 36/2023, come suggerito dalla delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023 (Aggiornamento PNA 2023).

L'attuazione delle misure rappresenta obiettivo strategico per ciascun Responsabile, da inserirsi annualmente nel Piano della Performance come assorbito dal Piano integrato di Attività e Organizzazione e da attuarsi secondo la **tempistica** indicata nel presente Piano. Il livello di raggiungimento dell'obiettivo da parte di ciascun Responsabile è valutato annualmente da parte del Nucleo di Valutazione, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

	Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Ambito di applicazione	Attività di monitoraggio	Indicatore risultato
G-01	Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo da parte del responsabile del procedimento e del responsabile titolare di E.Q. circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012	La misura assicura l'imparzialità dell'azione di Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire ed evitare il conflitto di interessi. La violazione del conflitto di interessi può ingenerare comportamenti corruttivi.	E.Q./Responsabili di procedimento	La misura è già in vigore.	Generale	Tutte le aree/trasversale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determinazioni dirigenziali controllate/tot. Determinazioni
G.02	Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche sottese al provvedimento finale.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità della Pubblica amministrazione (art. 97, comma 2, della Costituzione). L'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi è da intendersi rispettato quando l'atto reca l'esternazione del percorso logico-giuridico seguito dall'amministrazione per giungere alla decisione adottata e il destinatario è in grado di comprendere le ragioni di quest'ultimo e, conseguentemente, di utilmente accedere alla tutela giurisdizionale.	E.Q./Responsabili di procedimento	La misura è già in vigore.	Generale	Tutte le aree/trasversale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determinazioni dirigenziali controllate/tot. Determinazioni
G-03	Distinzione , ove possibile tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (Responsabile titolare di EQ. sottoscrittore)	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Ha, infatti, lo scopo di migliorare il controllo interno sugli atti in fase preventiva e la trasparenza delle procedure: Occorre che un procedimento, soprattutto se classificato a rischio, non veda un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'avvio al rilascio del provvedimento. Compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente, ogni E.Q. indica per ciascun procedimento di competenza degli Uffici diretti, quale sia il Responsabile del procedimento.	Responsabili Titolari di E.Q. del Comune e responsabili di procedimento	La misura è già in vigore	Generale	Tutte le aree	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determinazioni dirigenziali controllate/tot. Determinazioni
G.04	Rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei procedimenti, con obbligo di motivazione in caso di deroga	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità della Pubblica amministrazione (art. 97, comma 2, della Costituzione).	E.Q./Responsabili di procedimento	La misura è già in vigore.	Generale	Tutte le aree/trasversale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	Rispetto SI/NO

G-05	<p>Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2 bis della Legge 241/1990</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende evitare la protrazione illegittima dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale rispetto a comportamenti non conformi. La misura prevede, poi, l'attivazione del meccanismo di avocazione, al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti, in caso di ritardo non giustificato.</p>	<p>E.Q./Responsabili di procedimento</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Generale</p>	<p>Tutte le aree/trasversale</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. verifiche effettuate/tot. Procedimenti</p>
G-06	<p>Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1, della Costituzione). Occorre profonda collaborazione tra gli Amministratori e il personale dell'ente, nel rispetto però dei rispettivi ruoli e delle funzioni e responsabilità che la legge assegna. Una indebita interferenza nelle diverse funzioni che la legge assegna a costoro può favorire comportamenti non conformi.</p>	<p>Amministratori e personale del Comune</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Generale</p>	<p>Tutte le aree/trasversale</p>	<p>Verifica preliminare delle delibere da parte del Segretario generale</p>	<p>n. delibere verificate/tot delibere</p>
G-07	<p>Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente piano e previste dal decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il presente Piano di prevenzione della corruzione individua nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità una leva fondamentale per la prevenzione di fenomeni corruttivi. Maggiore è la trasparenza, maggiore è anche il controllo sociale sull'attività.</p>	<p>Responsabili Titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Generale</p>	<p>Tutte le aree/trasversale</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>pubblicazione SI/NO</p>
G-08	<p>Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento ed estensione della sua applicazione attraverso apposite clausole contrattuali a contraenti, collaboratori, consulenti. Previsione di apposita clausola di risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal codice.</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1, della Costituzione). Il rispetto del Codice comportamentale è una leva fondamentale per la prevenzione di fenomeni corruttivi. Si rinvia ai contenuti del Codice di comportamento per gli specifici doveri cui attenersi. A mero titolo esemplificativo si richiamano le disposizioni relative a: 1) applicazione Codice ai collaboratori, consulenti e prestatori di servizio con previsione di clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione; 2) regali, compensi e altre utilità; 3) comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; - obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4) prevenzione della corruzione; 5) comportamento in servizio; 11) rapporti con il Pubblico; 12) l'utilizzo degli account istituzionali; 13) corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e social media.</p>	<p>Tutti i dipendenti</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Generale</p>	<p>Tutte le aree</p>	<p>Verifica attraverso l'analisi dei provvedimenti disciplinari decisi dall'UPD</p>	<p>rispetto SI/NO</p>

G-09	Controllo successivo di regolarità amministrativa	<p>La finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa è monitorare l'adeguatezza dei processi attivati nell'Ente, con la finalità di migliorare l'azione amministrativa. Il controllo comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'Ente, delle direttive interne, nonché la correttezza formale nella redazione dell'atto, correttezza e regolarità delle procedure, conformità agli atti di programmazione dell'Ente. Sono soggetti a controllo il 10% degli atti amministrativi (determinazioni di impegno di spesa, contratti, decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori).</p> <p>Relativamente ai provvedimenti legati a progetti finanziati con fondi PNRR il controllo riguarderà il 100% degli atti assunti e verterà altresì, su:</p> <p>1) completa tracciabilità delle operazioni collegate a milestone e target del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile;</p> <p>2) corretta conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici;</p> <p>3) richiesta e l'attribuzione, per ogni procedimento, connesso all'attuazione dei programmi del PNRR, di un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, L. n. 3/2001 e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).</p>	Segretario Comunale	La misura è già in vigore	Generale	Tutte le aree/trasversale	Report semestrale del Segretario Comunale	
G-10	Obbligo di Segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune (Whistleblowing)	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). È indispensabile il contributo di tutti ai fini dell'emersione di comportamenti non conformi ai principi del buon andamento della Pubblica Amministrazione. La prevenzione dei fenomeni corruttivi è attività che deve essere svolta da tutto il personale, proprio al fine di favorire un ambiente di diffusa percezione della necessità del rispetto della legge. Il Codice di comportamento prevede varie misure di protezione a tutela del segnalante. Per l'invio delle segnalazioni al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Torricella Verzate deve essere utilizzata la piattaforma https://comuneditorricellaverzate.whistleblowing.it/#/. Modalità di invio e di gestione delle segnalazioni, misure di tutela del segnalante e altre misure organizzative sono state definite con DGC n. 32/2023.</p>	Tutto il personale di Comune	La misura è già in vigore.	Generale	Tutte le aree/trasversale	Verifica delle segnalazioni pervenute sullapiattaforma Whistleblowing	n. verifiche / segnalazioni pervenute

G-11	Rispetto della normativa in tema di incarichi extra-ufficio	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1, della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che vengano assentiti incarichi con potenziale conflitto di interessi e tali da poter configurare anche comportamenti di natura corruttiva. Prevista per l'anno 2024 l'adozione di apposito regolamento disciplinante la procedura di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Annualmente ciascun responsabile acquisisce dai responsabili di procedimento e di istruttoria apposita dichiarazione attestante di non aver accettato incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo da persone o enti privati, ricorrendo al modello allegato. - Prevista ricognizione periodica annuale degli incarichi extraistituzionali svolti dai dipendenti a titolo gratuito, ai fini della verifica della sussistenza di possibili conflitti di interesse. 	Tutto il personale del Comune	La misura è già in vigore.	Generale	Tutte le aree/trasversale	Controllo a campione da parte del Segretario Comunale	n. verifiche effettuate/tot. Incarichi extraistituzionali
G-12	Formazione del personale	<p>Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità, il Comune assicura specifiche attività formative, in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità, rivolte al personale dipendente operante nelle aree più esposte al rischio di corruzione ed illegalità,</p> <p>I contenuti, le modalità e l'organizzazione dei suddetti interventi formativi sono definiti dal Responsabile della prevenzione della corruzione in collaborazione con le E.Q.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento appalti lavori, servizi e forniture con particolare riguardo alla normativa in materia di affidamenti diretti; - affidamenti a soggetti del terzo settore; 	Tutto il personale del Comune	La misura è già in vigore.	Generale	Tutte le aree/trasversale		

G-13	Rispetto normativa inconferibilità incompatibilità incarichi e nomine	<p>Il d.lgs. n. 39/2013 ha codificato delle presunzioni assolute di conflitto di interessi al ricorrere delle quali taluni incarichi nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono inconferibili o incompatibili. Ratio: garantire l'imparzialità della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.), prevenendo situazioni di conflitto di interessi e garantendo che i pubblici impiegati siano al «servizio esclusivo della Nazione»</p> <p>Prima di procedere al conferimento di incarichi è prevista l'acquisizione dichiarazione circa assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità. Alla dichiarazione dovrà essere allegato cv riportante l'elenco di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare. Occorre successivamente procedere alla pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art.14 del d.lgs.n.33/2013 e delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità.</p>	E.Q./Responsabili di procedimento	La misura è già in vigore	Generale	Tutte le aree/trasversale	Verifica a campione delle autocertificazioni presentate	
G-14	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (" pantouflage "): <ul style="list-style-type: none"> - inserimento della clausola anti pantouflage nei contratti individuali di lavoro, - Inserimento della clausola anti pantouflage nelle procedure di scelta del contraente e dichiarazione del concorrente 	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione " (art. 98, comma 1, della Costituzione). La misura intende ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Si vuole evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro con l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto (c.d. pantouflage – revolving doors).	Responsabile risorse umane, Titolari EQ	La misura è già in vigore.	Generale	Aree di rischio : A) Personale B) Contratti pubblici	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine

G-15	Previsione negli avvisi, bandi di gara, lettere di invito per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000 di patti e protocolli di legalità sottoscritti o recepiti dall'ente e previsione di clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione dello stesso.	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Responsabili titolari di E.Q. del Comune	La misura è già in vigore.	Specifica	Area di rischio B) Contratti pubblici	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine
G-16	Rotazione straordinaria del personale all'avvio di un procedimento penale o disciplinare per reati contro la Pubblica Amministrazione di natura corruttiva (art. 7 legge 69/2015). Nel caso dei dipendenti la misura si traduce nello spostamento ad altro ufficio; per le E.Q. nell'attribuzione di altro incarico. Gli atti con il quale si dispone la rotazione e/o revoca devono essere corredati di adeguata motivazione.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa di Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione). La regolamentazione dell'istituto sarà oggetto di integrazione del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi della delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019.	Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune	Misura già in vigore	Generale	Tutte le aree		
S-01	Scelta dei commissari esterni tra soggetti in possesso di specifica competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame, tramite apposito avviso pubblico .	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune	Misura già in vigore	Specifica	Area di rischio A) personale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine

S-02	Adozione preventiva dei criteri di valutazione delle prove concorsuali a cura di ciascuna Commissione e pubblicazione degli stessi prima dell'espletamento delle prove	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune	Misura già in vigore	Specifica	Area di rischio A) personale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine
S-03	Pubblicazione di apposito avviso pubblico rivolto agli idonei di graduatorie di altri Enti e predeterminazione di criteri oggettivi di scelta della graduatoria da cui attingere, eventualmente attraverso predisposizione di apposito regolamento	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune	Misura da attuare	Specifica	Area di rischio A) personale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine
S-04	Analisi 20% affidamenti diretti il cui importo è appena inferiore alla soglia massima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto (ciascun RUP trasmette al RPCT un elenco semestrale degli affidamenti diretti effettuati di importo ricompreso tra 130.000 e 139.000 per servizi e tra 140.000 e 149.000 per lavori)	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione)	Tutti i Responsabili titolari di EQ interessati, Segretario Comunale	Misura da introdurre nel 2024	Specifica	Area di rischio B) Contratti pubblici	Report semestrale al RPCT	n. determine verificate/tot determine
S-05	Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi . Obbligo di comunicazione al RPCT in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza e pubblicazione report in AT degli affidamenti in via d'urgenza e delle proroghe effettuate.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il ricorso a proroghe o rinnovi va limitato ai casi previsti dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale. Non è conforme una proroga che derivi da ritardi nell'effettuazione della procedura di gara, imputabili agli uffici. L'illegittima concessione di proroghe o l'illegittima attivazione di rinnovi possono configurare comportamenti di natura corruttiva.	Responsabili Titolari di E.Q. del Comune	La misura è già in vigore.	Specifica	Area di rischio B) - contratti pubblici	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine

S-06	<p>Obbligo di centralizzazione degli acquisti e del ricorso alle convenzioni dei soggetti aggregatori per le categorie merceologiche previste dalla legge. Puntuale motivazione in caso di procedure derogatorie.</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Trattasi di misura prevista come obbligatoria dalla legge: se disattesa apre la strada a diverse tipologie di responsabilità.</p>	<p>Responsabili titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Specifica</p>	<p>Area di rischio B) Contratti pubblici</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/tot determine</p>
S-07	<p>Applicazione normativa antiriciclaggio: - Obbligo di acquisizione della dichiarazione del "titolare effettivo" per tutte le persone giuridiche, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari ed eredità giacenti - Compilazione apposita check list in caso di operazione sospette e relativa segnalazione al c.d. gestore</p>	<p>L'art. 10, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n° 231/2007 come noto individua tra i destinatari delle norme antiriciclaggio anche gli Uffici della Pubblica Amministrazione tenuti ad inviare alla UIF le segnalazioni di operazioni sospette di cui vengano a conoscenza per i seguenti ambiti: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati. Il Comune è pertanto tenuto, in attuazione della predetta normativa a collaborare con le autorità competenti in materia di lotta al riciclaggio, individuando e segnalando le attività e fatti rilevanti che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio.</p>	<p>Responsabili titolari di E.Q. del Comune, responsabili di procedimento</p>	<p>La misura da implementare nel corso dell'anno 2024</p>	<p>Specifica</p>	<p>Aree di rischio: B) Contratti pubblici C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/tot determine</p>
S-08	<p>Rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Puntuale motivazione circa sussistenza dei presupposti per deroghe ammesse dalla legge. Applicazione divieto di frazionamento artificioso dell'appalto;</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire la libera concorrenza e l'economicità dell'affidamento. Non appare compatibile con l'ordinamento della PA il riferimento a imprese di "fiducia". Il ricorso sistematico agli affidamenti diretti, senza alcuna valutazione sull'economicità dell'affidamento e senza rispetto del principio di concorrenza, può essere connesso con comportamenti non conformi.</p>	<p>Responsabili titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Specifica</p>	<p>Aree di rischio: B) Contratti pubblici</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/tot determine</p>

S-09	<p>Effettuazione controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale elencati agli artt. 93 e 94 del D.lgs 36/2023, per tutti gli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00 tramite FVOE. Obbligo di inserire attestazione positiva esito controlli in ogni determinazione. Acquisizione autocertificazione possesso requisiti e verifiche trimestrali a campione (10%) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro. Trasmettere report semestrale al RPCT</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura è volta a garantire che il (possibile) aggiudicatario soddisfi i parametri di affidabilità morale e professionale e di solvibilità che fanno presumere che eseguirà "bene" la prestazione affidatagli.</p>	<p>Responsabili titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Specifica</p>	<p>Aree di rischio: B) Contratti pubblici</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/tot determine</p>
S-10	<p>Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per affidamenti diretti tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi per affidamenti diretti di importi superiori a € 50.000.</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La comparazione di due o più preventivi, pur non essendo obbligatoria per legge, rappresenta una buona prassi che attesta la valutazione di congruità del prezzo del bene rispetto al valore di mercato</p>	<p>Responsabili titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Specifica</p>	<p>Aree di rischio: B) Contratti pubblici</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/tot determine</p>
S-11	<p>Publicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale.</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire un controllo pubblico delle varianti in corso d'opera che incidano sul prezzo di aggiudicazione.</p>	<p>Responsabili titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>Da introdurre nell'anno 2024</p>	<p>Specifica</p>	<p>Area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/tot determine</p>

S-12	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella Redazione della Documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l' assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire ed evitare il conflitto di interessi. La violazione del conflitto di interessi può ingenerare comportamenti corruttivi.	Responsabili Titolari di E.Q. del Comune	Misura già in vigore	Specifica	Area di rischio B) Contratti – fondi PNRR	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine
S-13	Con riferimento alle procedure negoziate : - chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate e predeterminazione di criteri oggettivi che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare. - Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli operatori invitati a presentare offerte.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire la trasparenza delle procedure, nonché la parità di trattamento dei soggetti da invitare alle procedure negoziate.	Responsabili Titolari di E.Q. del Comune	La misura è già in vigore.	Specifica	Area di rischio B) Contratti pubblici	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine
S-14	Ricorso, ove possibile a criteri qualitativi vincolati (a scelta multipla: il concorrente può offrire l'opzione A o B predeterminate dall'Amministrazione) ai quali sono attribuiti dei punteggi certi (punteggio x in caso di opzione A e punteggio y in caso di opzione B"	La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione). Lo scopo è quello di ridurre la discrezionalità del decisore	Responsabili Titolari di E.Q. del Comune	La misura è già in vigore.	Specifica	Area di rischio B) Contratti pubblici	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/tot determine

S-15	<p>Obbligo di Utilizzo della Piattaforma di approvvigionamento ai sensi dell'art. 25 del codice dei contratti (digitalizzazione contratti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023). Ammessa deroga solo fino al 30.09.2024 per micro-affidamenti di importo inferiore a € 5.000 (comunicato Anac 10.01.2024)</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p>	<p>Responsabili Titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>Misura da implementare</p>	<p>Specifica</p>	<p>area di rischio B) Contratti pubblici</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/totdetermine</p>
S-16	<p>Verifica delle modalità di gestione e spesa delle risorse PNRR. Applicazione delle misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione approvate con DGC 13 del 13.03.2023</p>	<p>Verifica della corretta gestione e spesa ed utilizzo delle risorse che provengono dai fondi PNRR</p>	<p>RPCT e Titolari di E.Q.</p>	<p>Misura da implementare</p>	<p>Specifica</p>	<p>Area di rischio B) – Contratti pubblici finanziati con fondi PNRR-</p>	<p>Controlli successivi di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/totdetermine</p>
S-17	<p>In caso di individuazione di soggetti esterni alla SA si procederà alla nomina dei commissari, previa selezione pubblica con pubblicazione di avviso sul sito istituzionale. Rilascio da parte dei componenti le commissioni di gara delle dichiarazioni relative alle condizioni di cui all'art. 93 (comma 5) del D. Lgs. n. 36/2023.</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende realizzare il controllo sull'estraneità ed imparzialità degli eventuali commissari dal contratto del cui affidamento si tratta.</p>	<p>Responsabili Titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>Misura da implementare a decorrere dal 2024 – predisporre apposita modulistica a cura del RPCT</p>	<p>Specifica</p>	<p>Area di rischio B) Contratti pubblici -</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>n. determine verificate/totdetermine</p>
S-18	<p>Redazione di una relazione sintetica o schematica sulle attività di verifica svolte in fase di esecuzione del contratto, da condividere con la giunta con cadenza almeno semestrale</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p>	<p>Responsabili Titolari di E.Q. del Comune</p>	<p>Misura da implementare a decorrere dal 2024 – predisporre apposita modulistica a cura del RPCT</p>	<p>Specifica</p>	<p>Area di rischio B) Contratti pubblici -</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>Report SI/NO</p>

S-19	Verifica su assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione dei Piani urbanistici (ad ex. PGT) e sue varianti, i quali dovranno presentare apposita autocertificazione	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire la partecipazione ai processi di pianificazione di soggetti con interessi propri o rappresentativi di gruppi di interesse.	Responsabile Servizio Urbanistica del Comune	Misura da implementare a decorrere dal 2024	Specifica	Area di rischio H) Pianificazione Urbanistica	Controllo successivo di regolarità amministrativa	n. determine verificate/totdetermine
S-20	Verifiche assenza situazioni ostative alla stipula di convenzioni urbanistiche in capo a soggetti attuatori/esecutori	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). In fase di istanza e prima della firma della convenzione urbanistica i soggetti attuatori dovranno presentare autocertificazione in merito alla sussistenza dei requisiti a contrattare con la PA. Qualora il soggetto attuatore (operatore economico o persona fisica) affidi l'esecuzione delle stesse ad operatori economici qualificati, acquisisce dagli stessi, prima della stipula dei contratti di appalto, apposita autocertificazione nella quale l'operatore economico esecutore delle opere dichiara l'assenza a suo carico di situazioni ostative così come elencate all'art. 93 e 94 del Codice degli appalti o di misure interdittive o sospensive antimafia; Tale autocertificazione è trasmessa tempestivamente al RUP. Nei contratti con le imprese esecutrici delle opere di urbanizzazione il soggetto attuatore si obbliga a prevedere la seguente clausola risolutiva espressa in presenza di documentazione antimafia interdittiva <i>"In presenza di documentazione interdittiva relativa all'impresa esecutrice sono applicate le disposizioni normative vigenti in materia e adottati i conseguenti provvedimenti (sospensione dei lavori, allontanamento dal cantiere, chiusura del cantiere rescissione/recesso dal contratto)"</i>	Responsabile Servizio Urbanistica del Comune	Misura da attivare a decorrere dal 2024	Specifica	Per area di rischio C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Controllo successivo di regolarità amministrativa	
S-21	Divulgazione e massima trasparenza dei contenuti nel PGT prima della sua formale adozione, attraverso l'organizzazione di appositi incontri/Assemblee pubbliche con la cittadinanza,	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e la trasparenza. L'elaborazione del PGT costituisce un'occasione unica di confronto e dialogo e offre la possibilità di affrontare temi rilevanti per il futuro della città e dei suoi abitanti.	Responsabile Servizio Urbanistica del Comune	Misura da implementare.	Specifica	Area di rischio H) - Pianificazione Urbanistica		

	finalizzati alla raccolta di contributi.							
S-22	Elaborazione e pubblicazione sul sito internet di un documento di sintesi dei contenuti del PGT adottato con linguaggio non tecnico.	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e la trasparenza.	Responsabile Servizio Urbanistica del Comune	Misura da implementare.	Specifica	Area di rischio H) - Pianificazione Urbanistica		Pubblicazione SI/NO
S-23	Per i piani attuativi di iniziativa privata di particolare incidenza urbanistica, acquisizione dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione del piano	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire la partecipazione ai processi di pianificazione di soggetti con interessi propri o rappresentativi di gruppi di interesse.	Responsabile Servizio Urbanistica del Comune	. Misura da implementare	Specifica	Area di rischio H) - Pianificazione Urbanistica	Controlli successivi di regolarità amministrativa	
S-24	Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici, sono attribuiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del Regolamento comunale adottato ai sensi dall'art. 12 della legge 241/1990. Predeterminazione criteri oggettivi di attribuzione.	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e la trasparenza	Tutti i Responsabili titolari di EQ interessati	Misura già invigore	Specifica	Area di rischio D) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Controlli successivi di regolarità amministrativa	n. determine verificate/totdetermine; n. delibere verificate/tot delibere

S-25	In caso di attribuzione di Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici, obbligo di procedere a controlli a campione sulle autocertificazioni presentate (10% con periodicità semestrale). Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e la trasparenza	Tutti i Responsabili titolari di EQ interessati	Misura già invigore	Specifica	Area di rischio D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Controlli successivi di regolarità amministrativa	n. determine verificate/totdetermine; n. delibere verificate/tot delibere
S-26	I soggetti incaricati di far parte di commissioni di valutazione, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento. L'ente verifica la veridicità delle suddette dichiarazioni, attraverso verifiche a campione	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Tutti i soggetti interessati	Misura già invigore	Specifica	Area di rischio: - A) Reclutamento personale - B) Contratti pubblici - D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Controlli successivi di regolarità amministrativa	n. dichiarazioni verificate

S-27	Pagamento fatture secondo ordine cronologico di arrivo e attestazione specifica nell'atto di liquidazione della spesa del positivo esito delle verifiche di rito su regolarità fiscale/contributiva , sulla corretta esecuzione del contratto e sulla corretta imputazione della spesa a bilancio	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Tutti i Responsabili titolari di EQ interessati	Misura da attivare nel 2024	Specifica	Area di rischio F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controlli successivi di regolarità amministrativa	
S- 28	Report semestrale al RPCT degli annullamenti dei titoli di credito , ai fini del controllo della sussistenza dei relativi presupposti	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e la trasparenza.	Tutti i Responsabili titolari di EQ interessati	Misura da attivare nel 2024	Specifica	Area di rischio F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Report semestrale al RPCT	
S- 29	Pubblicazione apposito avviso pubblico per presentazione delle candidature per l'individuazione di soggetti designabili in rappresentanza del Comune in Enti ed organismi, società partecipate	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e la trasparenza	Tutti i Responsabili titolari di EQ interessati	Misura da attivare nel 2024	Specifica	Area di rischio I) incarichi e nomine	Controlli successivi di regolarità amministrativa	

B. Il Controllo circa il rispetto delle misure previste nel piano

È la fase più complessa e delicata da gestire e, al tempo stesso, quella che permette di verificare lo stato di attuazione dello stesso rendendolo davvero uno strumento utile e concreto per la buona amministrazione e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Così come per l'impostazione generale del piano, anche in questa fase il controllo è frutto di una azione congiunta e simultanea di più strumenti e di 2 livelli di controllo.

Il sistema di controllo si articola, quindi, come segue:

Controllo di I livello: ciascuna E.Q. è responsabile dell'applicazione e del controllo, nella unità organizzativa diretta, delle misure di attenuazione del rischio assegnategli.

Per assicurare un efficace sistema di controllo, ciascuna E.Q. è tenuta ad adottare specifiche modalità di organizzazione dei controlli di competenza, in considerazione della struttura diretta e dei relativi rischi. Dell'avvenuta adozione, ciascun Responsabile informa il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Controllo di II livello: i seguenti strumenti di controllo di secondo livello integrano il sistema e favoriscono l'uniformità dei comportamenti all'interno dell'ente.

Strumenti di controllo di II livello	Descrizione	Responsabile	Misura collegata
<p>1) Il controllo a campione sui provvedimenti dirigenziali</p>	<p>Il sistema di controllo successivo di regolarità amministrativa – posto sotto la direzione del Segretario comunale - è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa.</p> <p>La sua finalità non si esaurisce nell’attività del controllo, ma si estende fino a quella di contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso difformi tra le diverse strutture dell’ente nella redazione degli atti, nonché a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto “collaborativo”.</p> <p>Il predetto controllo è nelle sue linee generali disciplinato dal regolamento sui controlli interni</p> <p>Sono sottoposte a controllo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, le procedure di aggiudicazione ai sensi del codice dei contratti, gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi quali quelli di conferimento incarichi professionali e di progettazione, nonché i contratti stipulati per scrittura privata.</p> <p>Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</p> <p>Il controllo ha cadenza semestrale.</p> <p>Ad ogni E.Q. è inviato un report contenente le risultanze del controllo.</p> <p>Le risultanze del controllo sono trasmesse, annualmente, al Sindaco, al Collegio dei revisori dei conti, al Nucleo di valutazione, ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa e al Consiglio comunale.</p>	<p>Segretario comunale</p>	<p>Misure generali G1 -2 – 3-4-6-8 Misure specifiche S 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14</p>
<p>2) Il monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti</p>	<p>Il monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi è effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nell’ambito dell’attività del controllo di regolarità amministrativa; ➤ attivando forme di controllo a campione. 	<p>Segretario comunale</p>	<p>Misura n. G5</p>

<p>3) Le segnalazioni all'indirizzo mediante la piattaforma https://comuneditorricellaverzate.whistleblowing.it/</p>	<p>Allo scopo di assicurare che l'attività amministrativa sia retta dai criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, per il migliore espletamento e conseguimento dei compiti previsti, è stata attivata la piattaforma openwhistleblower affinché i soggetti previsti dalla legge possano fare una segnalazione in merito a presunte violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 17 del decreto legislativo n. 24/2023; nell'anno 2023 sono intervenute novità apportate dal D. Lgs. 24/2023 e dalla linee guida ANAC n. 311 del 12/07/2023</p>	<p>Responsabile anticorruzione del Comune</p>	<p>Misura n. G-10</p>
<p>4) Analisi sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente"</p>	<p>Attraverso la periodica consultazione della sezione del sito web denominata "Amministrazione trasparente", viene verificato lo stato di attuazione delle misure di trasparenza previste nel Piano.</p>	<p>Responsabile anticorruzione del Comune</p>	<p>Misura generali G- 6-12 Misure Specifiche S1-7-9-16-23</p>
<p>5) Controllo sui precedenti penali ai fini dell'assegnazione degli incarichi di E.Q.</p>	<p>L'accertamento avviene mediante controllo della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e pubblicata sul sito del Comune (art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013). In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2013, l'incarico è nullo.</p>	<p>Responsabile anticorruzione del Comune</p>	<p>Misura G-12</p>
<p>6) Controllo circa la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarichi di E.Q..</p>	<p>L'accertamento avviene mediante controllo della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e pubblicata sul sito del Comune (art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013).</p>	<p>Responsabile anticorruzione del Comune</p>	<p>Misura G-12</p>
<p>7) Controllo circa la sussistenza di eventuali incompatibilità in capo ai titolari di incarichi di E.Q..</p>	<p>L'accertamento avviene mediante controllo della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/20000 e pubblicata sul sito del Comune (art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013), all'atto del conferimento dell'incarico e annualmente (e su richiesta).</p>	<p>Responsabile anticorruzione del Comune</p>	<p>Misura G-12</p>

C. Rischi corruttivi e relative misure di prevenzione alla luce del nuovo D. Lgs. n. 36/2023.

ANAC con deliberazione n. 605/2023 (Aggiornamento PNA 2023) precisa che:

- si applica il PNA 2022 a tutti i contratti con bandi e avvisi pubblicati prima del 1° luglio 2023, ivi inclusi i contratti PNRR;
- si applica il PNA 2022 ai contratti con bandi e avvisi pubblicati dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, limitatamente alle specifiche disposizioni di cui alle norme transitorie e di coordinamento previste dalla parte III del nuovo Codice (da art. 224 a 229);
- si applica il PNA 2022 ai contratti PNRR con bandi e avvisi pubblicati dal 1° luglio 2023, con l'eccezione degli istituti non regolati dal D.L. n. 77/2021 e normati dal nuovo Codice (ad esempio, la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti), per i quali si applica l'Aggiornamento 2023;
- si applica l'Aggiornamento 2023 ai contratti con bandi e avvisi pubblicati dal 1° luglio 2023, ~~ma~~ quelli di cui ai precedenti punti.

Criticità nella fase di affidamento:

- possono essere messi in atto comportamenti finalizzati ad ottenere affidamenti diretti di contratti pubblici, inclusi gli incarichi di progettazione, in elusione delle norme che legittimano il ricorso a tali tipologie di affidamenti;
- è possibile il rischio di frazionamento o alterazione del calcolo del valore stimato dell'appalto in modo tale da non superare i valori economici che consentono gli affidamenti diretti;
- può non essere data attuazione alla rotazione dei soggetti affidatari, al di fuori dei casi di cui all'articolo 49, comma 5, del Codice, disattendendo la regola generale dei "due successivi affidamenti";
- è possibile il rischio di situazioni di conflitto di interessi con particolare riferimento alla figura del RUP e del personale di supporto;

Criticità nella fase di esecuzione:

- si potrebbe osservare il ricorso alle modifiche e alle varianti di contratti per conseguire maggiori guadagni, a danno anche della qualità della prestazione resa, in assenza dei controlli previsti dal nuovo Codice e dei vincoli imposti dalla disciplina di settore;
- è possibile il rischio connesso all'omissione di controlli in sede esecutiva sul corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali per favorire l'impresa esecutrice.

Di seguito si indicano i possibili rischi (criticità) e le misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo:

1) Appalti sotto soglia:

Possibili eventi rischiosi: possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto; possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia quando in particolare la somma di tali affidamenti superi la soglia di €. 140.000,00;

Misure:

- analisi a campione del 20% tra gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa);
- analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti (ciascun RUP trasmette al RPCT un elenco semestrale degli affidamenti diretti effettuati con indicazione importo e fornitore);
- verifica circa la corretta attuazione del principio di rotazione (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa).

Le analisi di cui sopra saranno effettuate dal Segretario comunale coadiuvato dai Responsabili dei Settori non interessati dalle verifiche;

Possibili eventi rischiosi: possibile nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;

Misure:

link alla pubblicazione del CV del RUP; dichiarazione da parte del RUP o del personale disupporto delle eventuali situazioni di conflitto di interessi

2) Appalti di servizi e forniture di valore compreso tra €. 140.000,00 e la soglia comunitaria e di lavori di valore pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a €. 1.000.000,00, ovvero fino alla soglia comunitaria:

Possibili eventi rischiosi: possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto dalla norma, oppure mancata rilevazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo;

Possibili Misure:

- analisi a campione del 20% tra gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa);
- analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari (ciascun RUP, trasmette al RPCT un elenco semestrale degli affidamenti diretti effettuati);
- analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento (ciascun RUP, con successiva relazione al RPCT);

Possibili eventi rischiosi: mancata attuazione del principio di rotazione;

Misura: verifica circa la corretta attuazione del principio di rotazione.

Le analisi di cui sopra saranno effettuate dal Segretario comunale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa coadiuvato dai Responsabili dei Settori non interessati dalle verifiche; l'estrazione verrà effettuata a campione con l'assistenza dell'istruttore dell'Ufficio Segreteria.

3) Appalti sopra soglia con utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del D. Lgs. n. 36/2023

Possibili eventi rischiosi: possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni;

Misure:

- adozione di Circolari interne con cui la PA fissi i criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando;
- esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate senza bando

4) Appalto integrato

Possibili eventi rischiosi Appalto integrato

Rischio connesso all'elaborazione, da parte della S.A., di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad un'accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera

Possibili Misure:

Comunicazione del RUP al Segretario comunale dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni;

Possibili eventi rischiosi: proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento dell'interesse pubblico sotteso

Misure:

Monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano:

- 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale;
- 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti;
- 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.

5) Disciplina del subappalto (art. 119 D. Lgs. n. 36/2023)

Possibili eventi rischiosi

Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma;

Possibili Misure:

Diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e sulla disciplina in materia di subappalto (Misure di regolazione);

Possibili eventi rischiosi: consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali;

Misure:

attenta valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata

Possibili eventi rischiosi:

Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.

Possibili Misure

Verifica da parte dell'ente (RPCT di concerto con i Responsabili) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.

6) Norme del D.L. n. 77/2021 conv. In Legge n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR

Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 48 comma 3, D.L. n. 77/2021)

Possibili eventi rischiosi:

Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici;

Possibili Misure:

Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico, ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.

Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici, vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza;

Possibili eventi rischiosi:

Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire undeterminato operatore economico.

Possibili Misure

Il Segretario comunale, coadiuvato dai restanti Responsabili, effettua controlli a campione sul 5% degli affidamenti circa l'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma.

Verificare se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.

Art. 48, comma 4, del D.L. n. 77/2021 (estensione della norma che consente in caso di impugnativa l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche che limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente)

Possibili eventi rischiosi:

Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario

Possibili Misure:

A seguito di contenzioso, ricognizione e comunicazione da parte del RUP al Segretario comunale– nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la “conservazione del contratto”, sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.

Possibili eventi rischiosi:

Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni da parte del solo personale autorizzato;

Misure:

Verifica da parte del RUP/RPCT del rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP in fase esecutiva

7) Premio di accelerazione (art. 50, comma 4, D.L. 77/2021)

Possibili eventi rischiosi:

Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalla norma.

Possibili Misure:

Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT.

Possibili eventi rischiosi

Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori “non a regola d'arte”, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.

Possibili Misure

verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione